Leggende e misteri: i santi protagonisti dei racconti premiati

Ad Auronzo, Montebelluna e Ponzano Veneto la vittoria del concorso letterario “Sospirolo tra leggende e misteri”.

BELLUNO. Ad Auronzo, Montebelluna e Ponzano Veneto la vittoria del concorso letterario “Sospirolo tra leggende e misteri”. Pro loco “Monti del Sole” e Comune di Sospirolo festeggiano un altro traguardo di successo, al termine della partecipata cerimonia di premiazione di ieri mattina al Centro civico.

«Alla sesta edizione non si affievolisce il successo di una manifestazione di alto livello, che premia e valorizza la cultura locale - sospirolese è infatti lo spunto per la traccia proposta - e anche quella di altre località venete, poiché gli scrittori hanno scelto temi appartenenti ai propri territori di residenza», commenta soddisfatto il presidente della Pro loco Francesco Bacchetti. Come da tradizione abbinato alla manifestazione “Spettacoli di Mistero” promossa da Regione e Unpli Veneto, il concorso ha scelto quale tema le storie dei santi, non necessariamente pertinenti al territorio di Sospirolo. Tre le categorie premiate: giovani, adulti e racconto fotografico.

Nella prima ha trionfato Eleonora Vecellio Bacco di Auronzo di Cadore con il racconto “La Madonna di Loreto” dedicato alla santa del titolo; tra gli adulti si è imposta Valentina Durante di Montebelluna con “Lettera di addio” (protagonista è Santa Augusta) mentre il miglior racconto fotografico è risultato “Notte al santuario di San Vittore e Corona” di Silvano Salvi di Ponzano Veneto.

Cinque i segnalati dalla giuria per la brillantezza degli scritti: tra i giovani è piaciuto “S. Colomban: la schena dura e l' beco san” di Alessia Zandegiacomo De Lugan di Auronzo, che frequenta la stessa classe della vincitrice Eleonora.

Tra gli adulti hanno convinto altri quattro testi: “Le aquile di San Biagio” di Giorgio Sembenini di Pastrengo, “In un vecchio baule” di Virginia Caneve di Cadola di Ponte nelle Alpi, “Dino Della Santa” del bellunese Giovanni Larese, “L'uomo del fiume” di Maria Elisabetta De Gerone di Calalzo di Cadore.

Faticoso il lavoro dei giurati, più combattuti del solito nello scegliere i premiati tra i numerosi testi giunti da tutte le province venete: a presiedere il comitato c’era il ricercatore ed etnomusicologo Gianluigi “Gianni” Secco, insieme ad Alba Barattin, presidente del comitato della biblioteca civica di Sospirolo, Rosetta Girotto Cannarella, insegnante e consigliere del Circolo cultura e stampa bellunese, Andrea Dassie, insegnante

e giornalista, Elia Moro, giovane studente sospirolese. In un apprezzabile silenzio la platea ha ascoltato ammirata la voce dell’attrice Cristina Gianni, che ha letto e interpretato i testi vincitori, accompagnata dal dolce flauto della musicista Candida Capraro.

©*RIPRODUZIONE RISERVATA*